

STYLE WARS

... avere un look ...



FANTASMI DEL PASSATO

Numero zero

L'INDICE...

...NON SI PUNTA!

| | |
|------------------|--------|
| PREMESSA | PAG.3 |
| L'INTERVISTA | PAG.4 |
| SATURDAY BEST | PAG.7 |
| DALLE GRADINATE | PAG.9 |
| SE FOTOGRAFANDO | PAG.10 |
| MOVIES | PAG.11 |
| LIBRI | PAG.12 |
| AROUND THE WORLD | PAG.13 |



PREMESSA

C'è qualcosa di più difficile che scrivere una premessa? Se questa poi affronta un tema già ampiamente discusso su forum e blog della rete, la cosa diventa assai più ardua... Ma l'estate, il tanto tempo libero, la mancanza di partite della propria squadra, un mondiale troppo lontano per essere veramente sentito e ovviamente l'inizio dei saldi estivi, mi hanno spinto a creare questa fanzine, che per ora è poco più di una bozza, un tentativo di ammazzare il tempo. I temi che verranno trattati sono ben visibili nell'indice e spero che chiunque abbia queste passioni voglia contribuire a migliorare questa rivista, ogni argomento che vi verrà in mente potrete trattarlo, tranne che si tratti di politica. Sarete liberi di scegliere un pseudonimo o il vostro nome per i contributi, a voi la scelta. La rivista sarà scaricabile gratuitamente dal blog e spero di riuscire a farla uscire mensilmente. Beh come ho già detto scrivere un'introduzione è dura, oltre che estremamente pallosa, quindi la finisco qui, augurandovi una buona lettura...

E-mail: stylewars@hotmail.it Blog:



Disegno: Emanuele Testo: A.Dresser

L'INTERVISTA...

Abbiamo intercettato "5226" la mente di CountyLads che ha risposto,gentilmente come al solito,ad alcune domande. Certi del fatto che countylads rappresenti il Sacro Graal in fatto di raccolti di immagini legate alla moda delle gradinate. A voi domande e risposte...Un sentito ringraziamento a "5226" per le risposte (tra l'altro molto interessanti) e per le foto...



Quando hai pensato per la prima volta al progetto "County Lads"? E come mai?

Tutto è iniziato all'incirca nel 2000, quando c'è stato questo grande boom di hooligans. Molte di queste persone avevano un sito internet, noi no, quindi ne abbiamo messo su uno che all'inizio era più in 'stile hooligan', poi è cresciuto in popolarità, ed è diventato il miglior sito sul casual di tutta la rete.

Ho avuto milioni di contatti sin'ora, e ricevo commenti positivi da tutte le parti del mondo. Purtroppo la mia squadra è stata retrocessa dalla Premier League alla League Two, quindi mi sono dovuto concentrare più sulla scena in generale che non sul mio club. Gente dalla Danimarca, dalla Svezia, dall'Italia e dal Sud America mi è venuta a dire che lo Stockport è la loro seconda squadra del cuore, quindi qualcosa di buono devo averlo fatto...

Che ne pensi della scena casual italiana?

La scena casual inglese deve molto all'Italia, in particolare a Massimo Osti, il quale è tenuto in grande considerazione da un sacco di gente. La Stone Island e la CP Company sono state per venti anni le marche predilette delle curve inglesi. Penso che gli inglesi siano molto diversi dagli italiani, specialmente nel modo di vestirsi.

Tutto sembra ancora molto vitale in Italia, invece qui le autorità affrontano i tafferugli allo stadio come se fossero di importanza fondamentale, si va in carcere per cose di poca importanza perché tutta la questione è messa in primo piano.

Qual è la tua squadra italiana preferita?

Non ne preferisco una in particolare, e se ce l'avessi non la direi, è meglio rimanere imparziale. Ammiro gli ultras e lo spettacolo che riescono a creare quando ci sono le partite più importanti, tante bandiere, striscioni, torce, cose che qui non possiamo usare.

Un po' di anni fa ho rimediato un pass gratuito per la finale all'Old Trafford tra il Milan e la Juventus, e l'atmosfera era magnifica.

Snakebite o Guinness?

Ti direi Guinness, ma veramente preferisco la Boddington.

Fish 'n chips o kebab?

Solo le patatine o meglio ancora la pizza, sono vegetariano...

Non partiresti mai senza quale capo del tuo vestiario?

Beh, ho appena venduto uno dei miei Mille miglia – non avrei mai pensato di venderlo – quindi direi la mia giacca Berghaus 'Lightning' vintage o quella della Left Hand.

Qual è la tua marca italiana preferita?

Ti direi la Stone Island, anche se ormai c'è chi dice che è troppo conosciuta qui da noi, ed è vero, perché ci sono dei momenti in cui non si può indossare, è troppo riconoscibile. Ma è una marca iconica, e ancora va forte nonostante i falsi, e tutti quei mitomani che la indossano non per stile ma solo per il nome.

Mi piace anche la Bailo, una marca di abbigliamento da caccia piuttosto sconosciuta qui da noi. Ho preso un loro bel cappotto invernale che è leggero, bello e comodo, proprio quello che serve in un clima come il nostro.

Qual è il tuo stadio inglese preferito? E come mai?

Essendo un tifoso di una squadra in seconda divisione non ho molte possibilità di vedere gli stadi più famosi. Aspetto di vedere il nuovo Wembley con lo Stockport nei play off, anche se abbiamo fallito nelle quattro precedenti occasioni. Mi piace il campo dell'Huddersfield Town, uno dei pochi tra questi nuovi stadi che ha un po' di spirito. La maggior parte di questi nuovi stadi fa schifo, sono piatti, squadrati, senza un minimo di atmosfera. Un altro segno dei tempi.

La tua città è molto vicina a Manchester. Questo ti ha influenzato oppure hai sviluppato uno stile tutto tuo?

Immagino che mi abbia molto influenzato, è naturale assimilare e modificare le influenze dall'esterno quando vivi all'ombra di una grande città, verso la quale noi abbiamo sempre fatto escursioni per fare shopping. "Oii Polloi" è un bellissimo negozio, ha sempre un'attitudine innovativa a differenza degli altri, proponendo marche nuove e sconosciute, è la cosa più vicina allo spirito originale del casual.

Ritengo che il mio stile sia molto "northern". Mi sono sempre piaciuti gli abiti comodi e funzionali. Goretex, cagoules, marche da escursione, insieme con magliette, con felpe e e cords e poi di nuovo scarpe comode o trainers, insomma mi piace trovare una mia via.

Anni fa mi piaceva tutto ciò che era Stone Island o CP Company e recitare il mio 'ruolo', adesso sono contento se la gente non capisce se sono un 'lad' o no, tutto qua,

Il tuo "Saturday's best?" (miglior abbinamento di vestiti per andare alla partita)

Tutto dipende dalle occasioni, se è una giornata importante mi sembrerebbe stupido non andare a comprare qualcosa di nuovo per la partita... per alcuni questo sarà stupido, ma per me è importante.



Vintage Berghaus lightning in green

Barbour tartan shirt button down collar

Stone Island lambswool crewneck

Brown One True Saxon cords

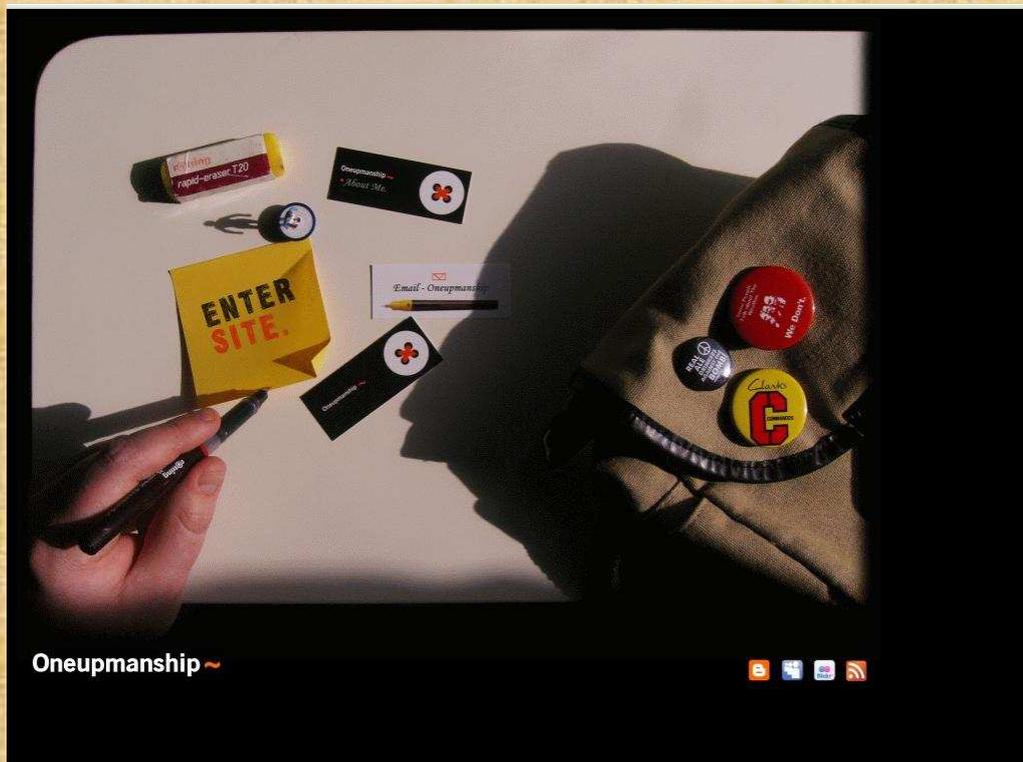
Mephisto goretex shoes

Barbour 'ancient tartan' scarf

OTS tweed bucket hat.

(scoprite la foto corretta)

**PER MAGGIORI INFO:
[HTTP://WWW.COUNTYLADS.COM](http://www.countylads.com)**



SATURDAY BEST

Come iniziare a parlare di una sezione come questa?? Sarebbe stato troppo facile cadere nel banale o nello scontato, ero veramente in crisi, non trovavo le giuste parole, ero tentato dal mettere qualche foto, in più una precaria condizione fisica, nonostante l'arrivo della primavera, che si andava sommando alla solita disturbata condizione mentale mi stava rendendo il tutto troppo complicato, quando d'un tratto mi venne in aiuto intrepido sport, come non prendere d'esempio l'unica sottocultura italiana?? Ditemi voi se non è geniale...



Uè ragazzi, completate questo disegno e vi cuccate un bel centone!!!

DICCI COME TI VESTI!!!

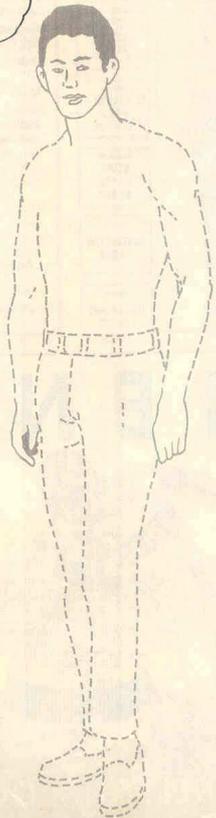
I MIGLIORI LOOK DELLA SETTIMANA VINCERANNO 100.000 LIRE

Completate questa sagoma con i colori dei capi di abbigliamento che preferibilmente indossate (camicia, giubbotto, pantaloni, eccetera), indicandone la marca e il prezzo. I lavori più belli e più completi di informazioni vinceranno settimanalmente 100.000 lire.

Le preferenze mie e dei miei amici sono:
 discoteca.....
 negozio.....
 auto.....
 moto.....
 emittente radiotonica.....

La parola «paninara» che uso di più con i miei amici è.....
 Vi autorizzo a pubblicare il mio «lavoro».....
 Nome.....
 Cognome.....
 Via.....
 Città..... Tel.....
 Prov..... Etá.....
 Professione.....

Spedite la pagina a:
 «INTREPIDO LOOK»
 Via M. De Vizzi, 35
 20092 Cinisello Balsamo (Milano)



CAMICIA

MARCA.....

PREZZO.....

CINTURA

MARCA.....

PREZZO.....

PANTALONI

MARCA.....

PREZZO.....

CALZINI

MARCA.....

PREZZO.....

SCARPE

MARCA.....

PREZZO.....

.....

MARCA.....

PREZZO.....

intrepido 85

IL TEST DELLA SFITINZIA

Sei una pannoza giusta o una tamarra? Ecco un test sulla moda: sta a te individuare le scelte, che possono far di te una panella galla o una tarra di periferia. I risultati li trovi capovolti in fondo alla pagina.



| | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| 1) PORTI GLI ORECCHINI DODO | SI | NO |
| 2) PORTI LE TOPPE SUI JEANS | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) PORTI LA CAMICIA FUORI DAL GOLF E DAL MONCLER | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4) METTI LE TOPPE SULLE VANS | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5) SPEGNI LA SIGARETTA SUGLI STIVALETTI FREY | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6) SPEGNI LA SIGARETTA SULLE NIKE | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7) PORTI I PANTALONI SFILACCIATI | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8) PORTI MINNIE SUI PANTALONI | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9) HAI QUINTALI DI TERRA SUL VISO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10) HAI L'OROLOGIO DELLE FASI LUNARI CON CINTURINO COL BOTTONE | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11) TIENI IL COLLETO DELLA CAMICIA SOPRA IL GIUBBOTTO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 12) PORTI LA CARTELLA NAJ OLEARI SPORCA, CONCIATA E CON ADESIVI | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 13) PORTI I FIOCCHI SULL'ANELLO DEGLI STIVALETTI FREY | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 14) PORTI I FIOCCHI IN TESTA DI TULLE O DI DODO | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

LA SOLUZIONE

Sei una tipa troppo giuletta!!!
 Se hai risposto SI o tutte le 14 domande
 Sei una giusta
 Se hai risposto SI da 5 a 13 domande
 Sei una tamarra
 Se hai risposto SI a meno di 5 domande

intrepido 86

Direi che è assolutamente scontato dirvi che qui nessuno vincerà un bel niente, ma ci farebbe piacere che ci mandaste le vostre foto (anche oscurate) o i vostri disegni, come sotto riportato e rispondere alle seguenti domande:

- 1) Giubbotto
- 2) Camicia
- 3) Maglione
- 4) Pantaloni
- 5) Cinta
- 6) Scarpe
- 7) Cappello
- 8) Altri Accessori
- 9) Marca Preferita
- 10) Partita preferita
- 11) Aggiungete quello che vi pare...

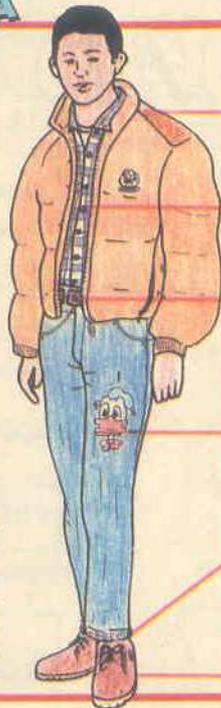
VINCONO 100.000 LIRE!!!

LOMBARDIA

LE PREFERENZE DI QUESTA SETTIMANA

Discoteca: Le Cinema
Negozi: Di Segni
Auto: VW Golf GTI
Moto: Cagiva 125 Enduro
Emittente radiofonica: Radio Dee-Jay

Vito Ungherese, anni 15; Paderno Dugnano (Milano)



GIUBBOTTO
PIUMINO MONCLER
 320.000

CAMICIA
LEVI'S
 47.000

CINTURA
EL CHARRO + FIBBIA
 120.000

PANTALONI
STONE ISLAND
 68.000

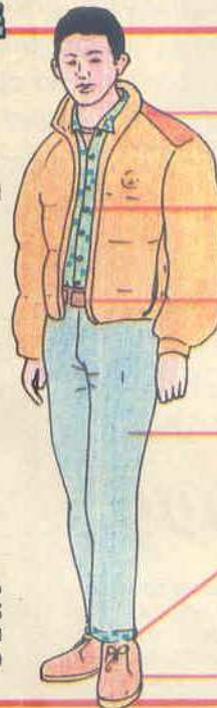
CALZINI
BURLINGTON
 14.000

SCARPE
TIMBERLAND
 310.000

PIEMONTE

Discoteca: Mayerling
Negozi: Emporio Armani
Auto: VW Golf GTI
Moto: Yamaha Tenerè
Emittente radiofonica: Rete 105

Sabina Bono, anni 15; Tortona (Alessandria)



GIUBBOTTO
PIUMINO MONCLER
 320.000

CAMICIA
STEFANEL
 50.000

CINTURA
EL CHARRO
 110.000

PANTALONI
DELAVE' VALENTINO
 80.000

CALZINI
BURLINGTON
 15.000

SCARPE
TIMBERLAND
 260.000

LAZIO

Discoteca: Piper
Negozi: Giorgio V
Auto: Renault 5 GT Turbo
Moto: Honda VF 750
Emittente radiofonica: Radio Dimensione Suono

Fabio Scarciofalo, anni 18; Roma



GIUBBOTTO
SCHOTT EL CHARRO
 650.000

CAMICIA
LEVI'S
 40.000

PANTALONI
JEANS VALENTINO
 75.000

CINTURA
EL CHARRO
 130.000

CALZINI
BURLINGTON
 16.000

SCARPE
TIMBERLAND
 280.000

SARDEGNA

Discoteca: Nuovo Parco
Negozi: Fiorucci
Auto: Ferrari GTO
Moto: Kawasaki 900 GPZ
Emittente radiofonica: Raistereodue

Giovanni Ferranti, anni 24; Nuoro



GIUBBOTTO
FLYNG JACKET
 100.000

CAMICIA
LONG VEHICLE
 50.000

CINTURA
SPITFIRE
 20.000

PANTALONI
LEVI'S 501
 60.000

CALZINI
ADIDAS
 8000

SCARPE
ADIDAS JABBAR
 90.000

...SMETTETELA DI RIDERE !!!!!

DALLE GRADINATE



SIENA - BOLOGNA 2009/10



LECCE - REGINA 2009/10



LIVORNO - ROMA 2009/10



UDINESE - LAZIO 2008/09



CAVESE - COSENZA 2009/10

...AL PROSSIMO
"NUMERO"...

SE FOTOGRAFANDO

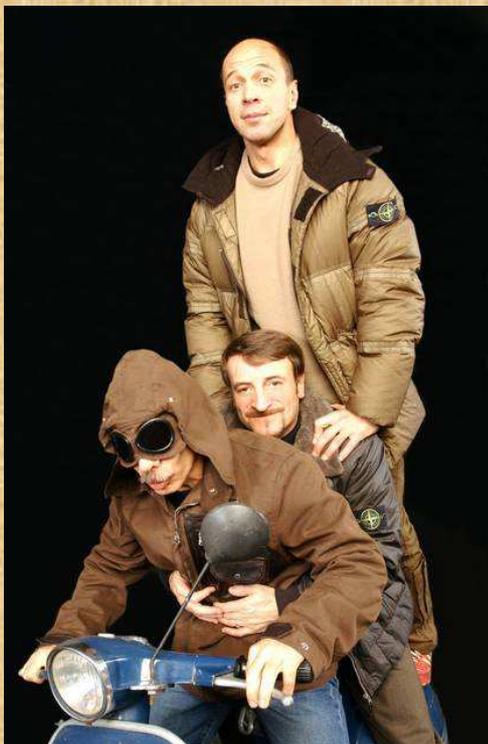
Oggi inseriamo le foto dei vip , ma inseriremo in futuro anche altre foto



Tony Blair con polo Burberry, visita in Sardegna al premier Silvio Berlusconi, che stava con la bandana in testa...



Maurizio Mosca
...Con sciarpa Aquascutum



Insospettabili Aldo, Giovanni e Giacomo con Stone Island e C.P. Company per il film Anplugged del 2006



Sylvia Kristel in polo Lacoste bianca nel film Emmanuelle del 1974

MOVIES: THE BUSINESS

Directed by Nick Love - Written by Nick Love - Starring: Danny Dyer, Tamer Hassan, Geoff Bell

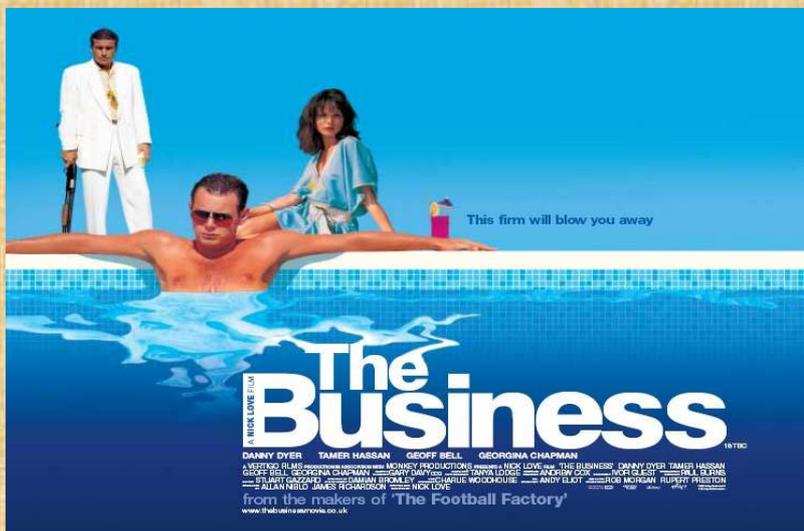
TRAMA

Il film è narrato da Frankie (Dyer), un giovane uomo nel sud-est di Londra durante l'era Thatcher degli anni '80, ha poca speranza di riuscire a fare qualcosa per se, ma sogna di "essere qualcuno" e sfuggire al noioso e grigio paesaggio della city. Dopo aver seriamente ferito il fidanzato abusivo di sua madre, diventa un fuggitivo ed arriva grazie ad una conoscenza sulla Costa del Sol. Una volta qui consegnerà un sacchetto contenente droga e denaro a "Playboy Charlie" (Hassan), un criminare-on-the-run, un uomo di grande successo in Spagna che gestisce il suo locale notturno e un giro di droga che gli permettono di vivere una vita di eccessi e lusso. Impressionato dalla onestà di Frankie nel non aprire la borsa, Charlie prende in simpatia Frankie, lo presenta ai suoi soci in affari, tra cui lo psicotico Sammy (Bell), e lo invita a restare in Spagna come suo autista. Frankie scopre che la cricca è in realtà la famosa "Quattro Peckham", ricercata per rapina a mano armata in Gran Bretagna. Tuttavia, Frankie decide che preferisce una vita eccitante di sole, droghe, donne, soldi, belle auto e vestiti, e una reputazione, invece di essere un nessuno e tornare Londra. Frankie accetta e diventa ben presto coinvolto nel business della cannabis contrabbandando attraverso lo Stretto di Gibilterra dal Marocco, in cui vengono utilizzati i bambini, che a volte restano uccisi dai poliziotti spagnoli della Marina...

Il film è stato descritto come la versione britannica del film cult Scarface, i film hanno infatti una trama simile e non mancano i riferimenti al più celebre film americano. A voi il giudizio se sia all'altezza di quest'ultimo o meno...

Della colonna sonora ricordiamo: Duran Duran - Planet Earth , Blondie – Call me & - Heart of Glass , David Bowie – Modern love, Martha and the Muffins – Echo Beach, The Buggles – Video Killed the Radio Star, Talk Talk - It's My Life

A livello stilistico primeggiano le tute e le polo della Tacchini e dalle Fila, anticipando di fatto le riedizioni di "The firm". Da non perdere...(a.dresser)



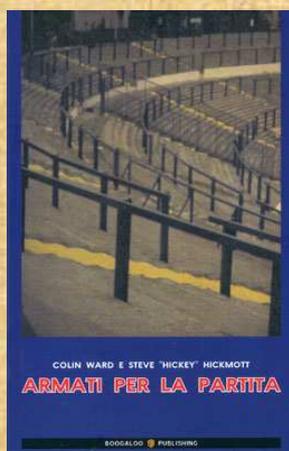
ARMED FOR THE MATCH

Dai primissimi anni settanta e per buona parte degli anni ottanta gli hooligans del football hanno causato disordine in Inghilterra ed in Europa. Tuttavia i diretti interessati non hanno mai visto tutto questo come nient'altro che un'occasione per farsi qualche grassa risata fra amici. Ma, dopo la tragedia dell'Heysel, Margaret Thatcher in persona decise di dichiarare guerra alla cultura dell'hooliganismo del football. I Chelsea Headhunters, ma in questo caso è più corretto riferirsi al tifo (a volte) violento che seguiva il Chelsea Football Club, erano visti come i peggiori di tutto il paese. E fra di loro il Governo individuò il nemico pubblico numero uno: Steve "Hickey" Hickmott. Una mattina di marzo la porta di casa sua venne tirata giù all'alba dalla polizia. Su di lui e su altri otto tifosi del Chelsea si rovesciò tutta la furia repressiva dell'apparato statale. Ai loro sarebbero poi seguiti altri arresti di massa. Qualsiasi tipo di emozioni, dolore e paura avessero sperimentato in quindici anni di prima linea in gradinata, nulla li aveva preparati alla battaglia giudiziaria che li attendeva. Un romanzo che ti rapisce. Avvincente e terribilmente Britannico.

Romanzo sì, ma con una effettiva e inappuntabile controindicazione: è tutto vero! Una storia esplosiva raccontata con le parole di Steve attraverso la scrittura caustica di Colin Ward, sempre attento a non perdere occasione di sbadigliare il suo caratteristico black humour. "Hickey" faceva succedere le cose a Stamford Bridge o in qualunque altro stadio dove scendessero in campo le magliette blu del Chelsea FC. Grazie al suo carisma fu una figura di riferimento assoluto anche per le turbolente trasferte al seguito della Nazionale. Quindici anni di presenza in gradinata ricostruiti qui per raccontare come andassero effettivamente le cose, per allontanare tutta una serie di falsi luoghi comuni a proposito di tifosi e hooligans. (contiene 18 foto)

(www.boogalooPublishing.com)

"Contrariamente al titolo in questo libro vengono raccontati pochi incidenti, il libro è incentrato praticamente su tutto il processo ai Chelsea ed ai West Ham, bello il cambiamento d'atteggiamento di questi ultimi sul processo ai blues. Ottimo il sarcasmo con cui l'autore descrive l'odiata tifoseria degli hammers, la descrizione del periodo skinheads della tifoseria di Stamford Bridge ed infine la spiegazione della fine e del nuovo inizio della violenza legata al calcio. Da leggere" (a.dresser)



Originariamente pubblicato in Gran Bretagna nel 2000 da: HEADLINE BOOK PUBLISHING A division of Hodder Headline 338 Euston Road London NW1 3BH © 2000
Colin Ward © 2003 Boogaloo Publishing , casella postale 92, Rovereto (TN)

Disponibile su <http://www.boogalooPublishing.com>

MONACO DI BAVIERA

Contrariamente a quanto si possa pensare, questa rinomata festa dura dall'ultima settimana di settembre alla prima di ottobre, in tutto circa 16 giorni, fidatevi ve ne bastano molti meno per divertirvi o distruggervi..

Prima di arrivare me lo immaginavo più o meno come la sagra dell'uva a Marino ampliata all'ennesima potenza, insomma ubriachi di ogni sorta per le vie, locali e birrerie del centro città. Nulla di tutto questo, tranne che per gli ubriachi... La festa si svolge in un immenso parco giochi, dove ci sono giostre tra le più assurde e tra queste si alternano "tendoni" immensi delle marche di birra più famose della regione. Queste "tende" sono veri e propri immensi "prefabbricati" montanti solo per il suddetto periodo. Dentro c'è di tutto, bagni più belli di quelli della stazione Tuscolana, scale, terrazzi privè, immense statue di birra, complessi musicali e centinaia di tavoli con gente seduta o sopra di questi a ballare ed intonare cori caratteristi della terra da cui proviene. Nel 2006 le canzoni più in voga cantate dai complessi degli stand erano

"Hey baby" di DJ Otzi e "54,74,90,2006" dei Sportfreunde Stiller, inno dei mondiali di Germania, le date del titolo della canzone rappresentano gli anni dei mondiali vinti dai tedeschi, l'ultima quella che avrebbero voluto vincere... cmq la canzone non è male.

Gli italiani sono facilmente individuabili grazie alle casacche della loro squadra di calcio, non che per cori non proprio da chiesa...

Non vorrei sbagliarmi ma l'orario di apertura dovrebbe essere 9.00a.m - 11.30p.m per quanto riguarda il week end, chiude solo alle 11,30 della sera??? fidatevi basta e avanza, a quell'ora siete pronti per andare a ballare, forse....

In ogni stand servono solo un tipo di birra, quella della marca che vedete pubblicizzata all'esterno, viene servito solo il boccale da un litro, non esistono medie e non ho visto nessuno che bevesse acqua, ogni tanto passano delle signorine che vendono il pretzels, pane salato che si sposa bene con la birra, mentre altre vendono sigari e sigarette, si può fumare liberamente ! Se al terzo litro volete cambiare marca di birra dovete cambiare stand, occhio però dovete essere veloci, i tendoni infatti vengono spesso chiusi per sovraffollamento, quindi potreste non riuscire ad entrare ne tantomeno a rientrare in quello da cui si proveniva, dunque non stupitevi se vedete scene di panico o ragazzi che corrono come colti da raptus, nell'attesa che riaprano lo stand che vi interessa, vi consiglio uno spuntino di pesce alla griglia o del pollo con patate, se volete risparmiare invece, prendete un panino con wurstel. Non mettetevi troppo al sole, dopo il terzo o quanto litro potrebbe essere deleterio, io ne so qualcosa ..

Arrivare all'Oktoberfest è semplice, mi pare ci siano 2 fermate di linee differenti della metro che vi ci portano, più difficile è ricordarvi il nome tedesco della stazione dove avete l'alloggio quando uscite... Sono stato in quel di Monaco per circa quattro giorni e sono stato quasi sempre poco lucido, ho badato poco allo stile di vestiario dei locali, in ogni caso la cittadina è carina, a livello di droghe non saprei, visto che non ne faccio uso. Ho visitato la discoteca Kultfabrick (fermata metro Ostbahnhof), destinata ad un pubblico giovane, un tempo zona industriale ed ora dopo grandi lavori di restauro e ammodernamento è una delle aree di maggior divertimento della Germania, è piena di locali a basso costo, cosa ottima visto che si entra in quello con musica orribile o poco piena di fica si può uscire e sceglierne un altro senza spendere un capitale. Anche i beverage sono a basso costo anche se dopo qualche giorno di Oktoberfest non sono all'altezza, da apprezzare le locali che indossano il vestito tradizionale bavarese...Il giorno dopo se pur con molte fatiche sono riuscito ad alzarmi per andare all'Alliaz Arena, Monaco 1860 vs. Carl Zeiss jena; uno stadio incredibile penso che la partita di veda bene da qualsiasi settore, per prendere da bere e da mangiare sono stato

costretto a fare una prepagata non nominale di 10 euro, amen, potevo non bere??? Ottimo il tifo di entrambe le tifoserie, a livello esteti ho preferito i supporters del Monaco, che si sono presentati ad inizio gara con una bella coreografia, orribili gli Jena con un piccolo striscione e semplici bandiere a quadri. Nel mio settore, opposto a quello del tifo si casa, molti tifosi con la maglietta e prodotti ufficiali del 1860, ho avuto poi qualche discussione con una poliziotta per aver sostato qualche secondo di troppo su una scala, se avesse saputo che ho comprato il biglietto sotto costo da un bagarino cosa mi sarebbe successo?? Amen, in fondo tutto il mondo è paese...(a.dresser 2006)

